

Certificazione Unica dell'INPS accessibile anche da app

L'Istituto previdenziale illustra le attività svolte come sostituto d'imposta e le modalità con cui mette a disposizione degli interessati la CU 2024

/ REDAZIONE

Con la circolare n. 63 di ieri, l'INPS ha illustrato le attività svolte annualmente in qualità di sostituto d'imposta e riguardanti l'elaborazione del conguaglio fiscale di fine anno, il rilascio della **Certificazione Unica** e la contestuale trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate.

Considerato quanto previsto dalle istruzioni per la compilazione della Certificazione Unica, nelle ipotesi in cui il contribuente rilevi errori o informazioni non corrette, l'INPS dal **15 marzo 2024** consente alle Strutture territoriali, laddove necessario, di procedere alla **rettifica** della Certificazione Unica. La rettifica può produrre la rideterminazione anche del conguaglio fiscale in capo al contribuente.

L'avvenuta rettifica della Certificazione Unica viene resa nota all'interessato mediante **comunicazione** inviata dall'Istituto con il canale postale o via posta elettronica certificata (PEC) oppure accedendo ai Servizi Fiscali presenti all'interno della propria area personale "MyINPS".

Il contribuente che si avvalga della **dichiarazione pre-compilata** predisposta dall'Agenzia delle Entrate è in questi casi tenuto a verificarne il contenuto, aggiornandolo, se necessario, sulla base dei dati dell'ultima Certificazione Unica rilasciata dall'Istituto, come riportato tra le annotazioni della Certificazione stessa.

La Certificazione Unica è accessibile:

- dal **sito INPS**, mediante i Servizi fiscali (per i cittadini impossibilitati all'utilizzo dei servizi on line è con-

sentito delegare una persona di fiducia per l'accesso ai medesimi servizi);

- tramite l'**app INPS Mobile** (mediante il servizio "Certificazione unica");

- presso il servizio "**Prima accoglienza**", erogato dalle Strutture territoriali dell'Istituto;

- via **PEC** (per i soggetti titolari di utenza PEC) richiedendola all'indirizzo richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it;

- tramite patronati, centri di assistenza fiscale, professionisti abilitati all'assistenza fiscale;

- su richiesta, con spedizione della Certificazione Unica alla residenza del titolare o dell'erede di soggetto titolare;

- mediante il servizio "Canale/sportello utenza fragile" (solo per alcune categorie di utenti);

- da Comuni e altre pubbliche amministrazioni abilitate.

La CU può essere rilasciata anche a persona diversa dal titolare

Infine, la Certificazione Unica 2024 può essere rilasciata anche a **persona diversa** dal titolare. In questo caso la richiesta può essere presentata agli Istituti di patronato, ai CAF, ai professionisti abilitati all'assistenza fiscale o attraverso il servizio di posta elettronica certificata, sia da persona appositamente delegata, sia da parte degli eredi del soggetto titolare deceduto.